

Lo sport al tempo del Coronavirus

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Varano



MILANO, 16 MARZO 2020- Il mondo dello sport é fermo come tutto il tessuto economico del Paese. L'Italia é ferma, prova disperatamente a resistere a una situazione emergenziale, che comunque vada, quando sarà finita, lascerà enormi problemi. Il mondo dello sport in queste ore si sta impegnando con raccolte fondi, sta lanciando delle campagne di raccolta, necessarie per creare reparti dedicati al Covid-19. È di ieri sera la notizia di una donazione di 500 mila euro da parte dell'Inter. Settimana scorsa il Milan aveva raccolto 250 mila euro tramite Fondazione Milan. Sono risorse fondamentali per acquistare dispositivi medici (che però in parte mancano), ma che arriveranno nelle prossime settimane.

Il Coronavirus intanto é ovunque, anche in Inghilterra e Francia, dove però ancora si continua a tenere una linea meno ferma. Un errore madornale che probabilmente costerà tante vite umane. E mentre nel paese reale si discute di ospedali, di mascherine, il mondo del calcio vede tanti atleti colpiti da Covid-19, segno che questo virus molto contagioso, colpisce anche tanti giovani. Domani si discuterà di campionato, ma anche di un rinvio dell'Europeo. Ci sono delle proposte, ma andranno vagliate nel migliore dei modi. La palla passa a Gravina, che in attesa delle decisioni della Uefa, dovrà trovare la quadra e capire se sospendere il campionato definitivamente, o chiedere lo slittamento dell'Europeo per poi far concludere entro luglio l'attuale Serie A.